



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE E IL BILANCIO

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente le "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTI** i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale dirigente, comparto Ministeri, Area I;
- VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m. ed i., nonché il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- VISTA** la legge n. 190 del 6 novembre 2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art.1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190";
- VISTO** l'atto ANAC n. 831 del 3 agosto 2016 "Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016";
- VISTO** il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020, approvato con decreto ministeriale 7 febbraio 2018;
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, come modificato dal decreto legislativo 97/2016, ed in particolare l'art. 14, recante "Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali";
- VISTO** il vigente Codice di Comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni approvato con D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013, nonché il vigente Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dello sviluppo economico, adottato con DM del 15 marzo 2015;



- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 158, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, entrato in vigore l'8 febbraio 2014;
- VISTO** il decreto ministeriale 4 settembre 2014 di definizione dei criteri e delle procedure per il conferimento e la revoca degli incarichi dirigenziali di livello non generale del Ministero dello sviluppo economico;
- VISTO** il decreto ministeriale 24 febbraio 2017 (in G.U. n. 107 del 10/5/2017) relativo alla individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello Sviluppo Economico, che ha sostituito i D.M. 17 luglio 2014 e D.M. 30 ottobre 2015;
- VISTO** il decreto ministeriale 24 maggio 2017, concernente la graduazione in fasce economiche degli uffici dirigenziali non generale del Ministero;
- TENUTO CONTO** che è stata effettuata la pubblicità delle posizioni dirigenziali vacanti prevista dall'art. 3, comma 2, del citato decreto ministeriale 4 settembre 2014, di cui alla nota DGROB prot.n. 32747 del 16 ottobre 2018 ed in particolare quella relativa alla Divisione I "*Organizzazione, relazioni sindacali, comunicazione e relazione con il pubblico*" di questa Direzione Generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio;
- CONSIDERATO** che è stata espletata la procedura prevista dall'articolo 9 del decreto ministeriale 4 settembre 2014 e che, per la posizione dirigenziale vacante sopra richiamata, sono pervenute da parte di dirigenti del ruolo di II fascia del Ministero complessivamente n. 2 candidature;
- DATO ATTO** che, con nota UDCM prot. 21351 del 12 ottobre 2018 (ns. prot. 32307 in pari data), l'Ufficio di Gabinetto del Ministero ha espresso parere favorevole all'avvio degli interPELLI con riferimento al solo personale dirigenziale non generale di ruolo presso questa Amministrazione;
- VALUTATE** le specifiche candidature ed i curricula vitae pervenuti per il conferimento della predetta funzione, come riportato nella Relazione sintetica di cui alla nota prot. 36600 del 14 novembre 2018;
- RITENUTO** di attribuire al dott. VECCHIO Gaetano l'incarico di direzione della citata Divisione I, la cui professionalità è stata valutata più idonea in relazione allo svolgimento dell'attività di competenza dell'Ufficio stesso, in considerazione del curriculum vitae dell'interessato e di quanto esposto nella suddetta Relazione sintetica;



- CONSIDERATO** che l'incarico precedentemente conferito al dott. VECCHIO Gaetano di direzione della Divisione I di questa Direzione Generale è venuto a naturale scadenza in data 15 novembre 2018;
- VISTA** la dichiarazione resa dall'interessato circa l'assenza di situazioni di inconferibilità e incompatibilità ai sensi del citato decreto legislativo n. 39/2013;
- RICHIAMATO** il dovere al rispetto della normativa in materia di "pantouflage";
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 settembre 2017, registrato alla Corte dei conti il 13/10/2017, Reg.ne Prev. n. 840, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Barbara Luisi l'incarico generale della Direzione Generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio, a decorrere dal 1° gennaio 2018;
- VISTO** il D.D. n. 480 del 15 novembre 2018, con il quale è stata confermata l'assegnazione del dott. VECCHIO a questa Direzione Generale.

D E C R E T A

Art. 1

(Oggetto dell'incarico)

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, al **dott. Gaetano VECCHIO**, dirigente del ruolo della seconda fascia del Ministero dello Sviluppo Economico, è conferito l'incarico di direzione della **Divisione I "Organizzazione, relazioni sindacali, comunicazione e relazione con il pubblico"** di questa Direzione Generale.

Art. 2

(Valutazione comparativa delle candidature)

La scelta del dott. Gaetano VECCHIO è stata effettuata sulla base della valutazione comparativa delle candidature presentate al fine del conferimento dell'incarico in oggetto, valutazione riportata nella Relazione sintetica (nota prot. 36600 del 14 novembre 2018), cui si fa espresso rinvio, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Art. 3

(Motivazioni della scelta)

Considerato che l'incarico in questione attiene ad una posizione connotata da una funzione di staff per il titolare della Direzione, tenuto conto della



prossima riorganizzazione dell'Amministrazione e che pertanto deve essere assicurata la continuità dell'azione amministrativa in relazione alle attività e procedure di supporto spettanti alla divisione I di questa Direzione Generale in materia di riorganizzazione stessa, alla luce dell'esperienza professionale e delle capacità possedute dal dott. Gaetano VECCHIO, si dispone la riconferma dello stesso per un ulteriore incarico.

Art. 4

(Obiettivi connessi all'incarico)

Il dott. Gaetano VECCHIO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, assolverà, in particolare, i compiti connessi con l'attuazione delle competenze attribuite alla Divisione conferitagli ed elencate nel decreto ministeriale 24 febbraio 2017, cui si fa espresso rinvio e che qui s'intendono integralmente riportate.

Il dott. Gaetano VECCHIO dovrà inoltre realizzare gli obiettivi specifici attribuiti annualmente in base alla direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione.

Art. 5

(Obiettivi trasparenza)

Secondo quanto stabilito dall'art. 14 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 come modificato dal decreto legislativo 97/2016, comma 1 quater, nel presente conferimento di incarico dirigenziale si riportano gli obiettivi di trasparenza che dovranno essere perseguiti e che sono finalizzati a rendere i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per il cittadino, con particolare riferimento agli obblighi di pubblicazione concernenti:

- Scadenario obblighi amministrativi di cui all'art. 12, c. 1-bis, decreto legislativo n.33/2013;
- articolazione degli uffici di cui all'art. 13, c. 1, lett. b), decreto legislativo n. 33/2013;
- Consulenti e collaboratori di cui all'art. 15, c. 1 e 2 decreto legislativo n. 33/2013, art. 53, c. 14, decreto legislativo n. 165/2001;
- Posizioni organizzative di cui all'art. 14, c. 1 quinquies, decreto legislativo n. 33/2013;
- Incarichi conferiti a dipendenti di cui all'art. 18, decreto legislativo n. 33/2013 art. 53, c. 14, decreto legislativo n. 165/2001;
- Contrattazione collettiva ed integrativa di cui all'art. 21, c. 1 e c.2, decreto legislativo n. 33/2013 art. 47, c. 8, decreto legislativo n. 165/2001;
- Ammontare complessivo dei premi al personale di cui all'art. 20, c. 1, decreto legislativo n. 33/2013;
- Tipologie di procedimento di cui all'art. 35, c. 1, decreto legislativo n. 33/2013;
- Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati di cui all'art. 35, c. 3, decreto legislativo n. 33/2013;
- Provvedimenti degli organi di indirizzo politico di cui all'art. 23, c. 1, decreto legislativo n. 33/2013 /art. 1, co. 16 della L. n. 190/2012;



- Provvedimenti dirigenziali di cui all'art. 23, c. 1, decreto legislativo n. 33/2013 /art. 1, co. 16 della L. n. 190/2013;
- Bandi di gara e contratti Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare di cui all'art. 4 delib. Anac n. 39/2016, art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 art. 37, c. 1, lett. a) decreto legislativo n. 33/2013;
- Bandi di gara e contratti Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura di cui all'art. 37, c. 1, lett. b) decreto legislativo n. 33/2013 e art. 29, c. 1, decreto legislativo n. 50/2016;
- Atti di concessione di cui all'art. 26, c. 1, c. 2, e art. 27, decreto legislativo n. 33/2013;
- Carta dei servizi e standard di qualità di cui all'art. 32, c. 1, decreto legislativo n. 33/2013.

Il mancato raggiungimento dei suddetti obiettivi determinerà responsabilità dirigenziale ai sensi dell'art. 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e se ne terrà conto ai fini del conferimento di successivi incarichi.

Art. 6 (Incarichi aggiuntivi)

Il dott. Gaetano VECCHIO dovrà altresì attendere agli altri incarichi già conferiti o che saranno conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione dell'ufficio affidato o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Amministrazione.

Art. 7 (Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 avrà durata di tre anni, con decorrenza **dal 15 novembre 2018 al 14 novembre 2021**.

La durata del presente incarico è comunque limitata al raggiungimento, da parte del Dirigente, del limite di età previsto dalla vigente normativa in materia pensionistica per il collocamento a riposo d'ufficio. E' fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di risolvere unilateralmente il rapporto di lavoro nel rispetto della normativa vigente in materia.

Art. 8 (Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondere al dott. Gaetano VECCHIO, in relazione all'incarico conferito, è definito nel contratto individuale accessivo al presente atto, stipulato nel rispetto dei principi definiti dall'articolo 24



del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni e dal CCNL Area I.

Art. 9
(Revoca anticipata dell'incarico)

L'incarico conferito con il presente provvedimento potrà essere revocato, prima della scadenza sopra indicata, per le ragioni e le modalità previste dall'articolo 21, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, tenuto conto di quanto previsto al Titolo II – Capo I del C.C.N.L. del personale dirigente dell'Area I, quadriennio normativo 2006-2009.

2. La revoca anticipata potrà aver luogo nei casi previsti dell'articolo 20, commi 6 e 7, del C.C.N.L. del personale dirigente dell'Area I, quadriennio normativo 2002-2005, e, in particolare, nelle ipotesi di ristrutturazione e riorganizzazione che comportano la modifica o la soppressione delle competenze affidate all'ufficio o una loro diversa valutazione. La revoca anticipata può, altresì, aver luogo ai sensi e per gli effetti delle disposizioni recate dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti Organi di controllo.

IL DIRETTORE GENERALE
(dot.ssa Barbara Luisi)



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO E DEL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE

Si attesta che il provvedimento numero 486 del 15/11/2018, con oggetto conferimento incarico dirigenziale dr gaetano vecchio pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. 0034917-22/11/2018-SCCLA-Y29PREV-A ed è stato ammesso alla registrazione il 19/12/2018 n. 1-951 con la seguente osservazione:

Si comunica di aver ammesso al visto e alla conseguente registrazione il provvedimento indicato in oggetto richiamando l'attenzione di codesto Dicastero sull'esigenza di rispettare compiutamente il criterio generale di rotazione degli incarichi dirigenziali, così come previsto dalle norme contrattuali vigenti (vedi al riguardo l'art. 20 del CCNL della dirigenza dell'Area I) e ribadito dalle disposizioni legislative, di cui agli artt. 1 commi 4, lett. e), 5, lett. b) e 10, lett. b), della l. n. 190/2012, nonché dal regolamento di cui al dm 4 settembre 2014 [art. 2, comma 1, lett. c)], concernente la "definizione dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali", così come richiamato dalla nota a firma del Capo di Gabinetto prot.n. 32307 del 12/10/2018, indicata nelle premesse del provvedimento all'esame.

Vorrà codesta Amministrazione tenere in debito conto di quanto osservato da questo Ufficio di controllo con la presente nota di avvertenza.

Il Consigliere Delegato
ANTONIO ATTANASIO
(Firmato digitalmente)

Il Magistrato Istruttore
DONATELLA SCANDURRA
(Firmato digitalmente)



CORTE DEI CONTI